



PROVINCIA
DI LODI

Area 3

U.O. A.I.A. - Scarichi - Pozzi

Determinazione n° REGDE / 743 / 2015

Lodi 23-09-2015

(Area 3 - 164 - 2015)

OGGETTO: BIO – LINE CHEMICALS S.R.L. – CON SEDE LEGALE IN VIA GIULIO CERADINI N.5 -20129 MILANO ED IMPIANTO SITO IN COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO (LO), VIA LODI VECCHIO N.10. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 29-SEXIES DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.. PER NUOVO IMPIANTO (IPPC) – ATTIVITÀ 5.1 DELL'ALLEGATO VIII DEL D.LGS.152/2006 S.M.I. LETTERE G) E F).

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3

Richiamati:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i. che trasferisce alla Provincia di Lodi la competenza al rilascio, rinnovo e al riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale per tutti gli impianti IPPC ricadenti nel proprio territorio amministrativo, con la sola esclusione degli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. n. 26/2003 e, temporaneamente, fino al 31/12/2008, delle discariche ricadenti nella fattispecie prevista dal punto 5.4 dell'Allegato I al D.Lgs. n. 59/2005;
- la D.g.r. 30 dicembre 2008 – n. 8/8831 "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrale Ambientale (art. 8, comma 2, L.R. n. 24/2006)";
- il D.M. 272 del 13/11/2014 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

Premesso che la società Bio-Line Chemicals S.r.l. in data 5/03/2014 (prot.Prov.n.6678) ha presentato verifica di assoggettabilità alla VIA per impianto di recupero e smaltimento (R5,R6,R13,D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi e a seguito di istruttoria con nota del 17/09/2014 (prot.Prov.n.27619) la Provincia di Lodi ha comunicato l'esclusione dalla procedura di VIA per l'installazione di che trattasi;

Precisato che sul Burl Serie Avvisi e Concorsi del 1/10/2014 è stato pubblicato l'avviso al pubblico dell'esito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA;

Considerato che:

- in data 5/03/2014 (prot.Prov.n.6678) la società Bio-Line S.r.l., contestualmente alla domanda di verifica di assoggettabilità alla VIA, ha presentato domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Integrale Ambientale ai sensi del Titolo III - bis del D.Lgs.152/2006 s.m.i. per l'attività di cui al punto 5.1 "*Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:*
g) rigenerazione degli acidi o delle basi;

f) rigenerazione/recupero di sostanze inorganiche diverse dai metalli o dai composti metallici; dell'Allegato VIII del D.Lgs.152/2006 s.m.i.

Attività che dovrà insediarsi all'interno dell'impianto già IPPC della Società Inovyn Produzione Italia S.r.l. (ex- Eleso ed Ex S.I.C.) ubicato a Tavazzano con Villavesco in via Lodivecchio n.10;

- sono stati effettuati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione dell'avvio del procedimento sul sito web della Provincia di Lodi;
- In data 04/06/2014 (prot.Prov.n.17082) la società Bio-Line Chemicals S.r.l. ha integrato e modificato parte della documentazione presentata per in data 5/3/2014 (prot.Prov.6678);
- con nota n. 28918 del 30/09/2014 è stato avviato il procedimento ex L. 241/90 e ss.mm.ii. ed è stata convocata la prima riunione della Conferenza dei servizi per il giorno 5/11/2014;
- la prima riunione della Conferenza dei Servizi si è conclusa con le seguenti considerazioni finali: *"la conferenza dei Servizi si chiude alle ore 13,50 e verrà aggiornata a seguito della presentazione delle integrazioni richieste che dovranno pervenire a tutti i soggetti convocati entro 60 giorni dalla data odierna"*;
- la Società in data 30/12/2014 (prot.Prov.n.38612 e 38613) ha presentato la documentazione integrativa, così come richiesta nel corso della conferenza dei servizi del 5/11/2014;
- in data 23/01/2015 (prot.Prov n.1668) è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 25/02/2015 ma successivamente con nota del 11/02/2015 (prot.Prov.n.3503) è stata rinviata al 26/02/2015;
- la seconda riunione della Conferenza dei Servizi si è conclusa con le seguenti considerazioni finali: *"la conferenza ritiene di aggiornarsi in data 31/03/2015 alle ore 9,30 al fine di consentire agli enti/soggetti presenti e che si sono riservati di fare ulteriori considerazioni di far pervenire le risultanze delle proprie istruttorie. La conferenza ritiene opportuno richiedere altresì a Regione Lombardia un parere in merito all'eventuale insediamento dell'attività, qualora non vi siano altri motivi ostativi, ovvero se questa possa pregiudicare ed interferire con il completamento e l'esecuzione della messa in sicurezza operativa ed eventuale bonifica del sito, non determinando altresì rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area."*;
- in data 30/03/2015 (prot.Prov.n.8912), in data 3/04/2015 (prot.Prov.n.9735) e in data 14/04/2015 (prot.Prov.n.10544) la Società ha trasmesso ulteriori chiarimenti;
- in data 9/03/2015 (prot.Prov.n.6252) la Società Italiana del Cloro S.r.l. (ora Inovyn Produzione Italia S.r.l.) ha fatto pervenire le proprie osservazioni in merito all'attuazione dell'indagine ambientale che è in atto nel sito;
- con nota Prot.Prov.n.5981 del 05/03/2015 lo scrivente Dipartimento ha trasmesso il verbale della seconda conferenza dei servizi ricordando che è stata aggiornata e convocata la terza seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 31/03/2015;
- la terza riunione della Conferenza dei Servizi si è conclusa con le seguenti considerazioni finali: *"I partecipanti alla Conferenza dei servizi considerato quanto rappresentato dal Comune di Tavazzano con Villavesco e quanto rilevato da ARPA Lombardia Dipartimento di Lodi ritengono di aggiornare la riunione, di comune accordo, al 16/04/2015 per l'assunzione delle determinazioni conclusive. Seguirà nota di convocazione."*;
- In data 1/04/2015 (prot. Prov.n.9431) la Provincia di Lodi ha trasmesso il verbale della terza seduta della conferenza di servizi comunicando che la quarta riunione della Conferenza di Servizi è stata convocata per il giorno 16/04/2015;
- la quarta riunione della Conferenza dei Servizi, svoltasi in data 16/04/2015, si è conclusa con le seguenti considerazioni finali: *"... La Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi per la disamina dell'Allegato tecnico proposto dalla Società, fatto salvo l'esito dello studio sulla componente salute pubblica che la società dovrà produrre entro 30 giorni dalla data odierna da*

sottoporre per le valutazioni di competenza all'ASL competente e ai lavori della Conferenza dei Servizi.”;

– in data 29/04/2015 (prot. Prov.n.12223) la società Bio - Line Chemicals S.r.l. ha presentato lo studio di impatto sulla salute pubblica, integrato in data 20/05/2015 (prot. Prov.n.13969) a seguito della nota dell'ASL Lodi del 13/05/2015 (prot.Prov.n.13372) e su cui l'ASL di Lodi ha dato parere in data 27/05/2015 (prot.Prov.n.14592);

– con nota del 30/06/2015 (prot.Prov.n.17634) la Provincia di Lodi ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 15/07/2015;

– la quinta riunione della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 15/07/2015, si è conclusa con le seguenti considerazioni finali: *“Il parere negativo espresso dal Comune di Tavazzano con Villavesco è superato dall'art.208 comma 6 del D.Lgs.152/2006 che prevede la variante automatica al PGT e pertanto non viene accolto. Per quanto riguarda la verifica richiesta dal Comune di Tavazzano con Villavesco si rileva a) che tra le autorizzazioni sostituite dall'autorizzazione AIA non risultano autorizzazioni o altro in genere (consultazione popolare) riferibili al D.Lgs.334/1999 b) si riferisce a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. Si accoglie il parere sospensivo dell'ASL di Lodi invitando detta Azienda, a risultati delle analisi acquisiti, ad esprimere il parere nel più breve tempo possibile. Il rilascio dell'atto autorizzato AIA viene perciò subordinato al parere dell'ASL di Lodi.”;*

Preso atto del parere pervenuto da parte di ASL in data 7/08/2015 (prot.Prov.n.21021) in cui si rileva che: *“...si conferma parere favorevole al rilascio dell'AIA subordinato all'effettuazione dei monitoraggi periodici previsti nel crono programma del progetto MISOP dello stabilimento della ditta Inovyn Produzione Italiana S.r.l.. Si ribadisce inoltre che la società Bio-Line Chemicals S.r.l. dovrà inserire tali monitoraggi all'interno del percorso preliminare di Valutazione dei Rischi derivante dall'esposizione a sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i., con particolare riguardo al contaminante 4-clorotoluene, del quale si sono registrati dei superamenti delle Cpoe e la cui presenza non è collegabile univocamente alla contaminazione delle matrici ambientali in quanto tutt'ora utilizzato nel ciclo produttivo della Finchimica.”*

Richiamata la deliberazione di giunta provinciale n. 245/09 in merito alle direttive agli uffici per l'espletamento delle funzioni in materia di rifiuti ed energia;

Rilevato che l'ammontare della garanzia finanziaria, calcolato con riferimento alla D.g.r. n. 19461 del 19/11/2004, che la Società deve prestare a favore della Provincia di Lodi è determinato in € 264.937,55 ed è relativo a:

Operazione	Rifiuti	Quantità	Costi (€)
R15,R6	P	25.000 t/a	42.390,77
R5	NP	7.000t/a	21.195,28
R13	P/NP	420m ³	148.365,00
R13	NP	200m ³	35.324,00
D15	P	50m ³	17.662,50
AMMONTARE TOTALE			264.937,55

Considerato che la Società in adempimento ai disposti dell'art.22 comma 2 della Direttiva 2010/75/UE ha inviato in data 21/01/2015, in atti provinciali al n. 1394, la verifica per la sussistenza della relazione di riferimento;

Precisato che la scrivente amministrazione si riserva di richiedere il versamento degli oneri della specifica istruttoria così come definita all'art. 4 comma 5 del D.M. 272/2014;

Ritenuto di imporre all'azienda la tenuta di un registro delle miscele redatto secondo il modello definito all'Allegato B al D.d.s.4/03/2014 n.1795;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra riportato, di procedere al rilascio dell'autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) oggetto dell'istanza sopra specificata, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06, alle condizioni e con le prescrizioni stabilite nell'Allegato Tecnico al presente

provvedimento;

Vista la relazione di istruttoria redatta dagli uffici competenti in data 10/09/2015, in atti al n.22940-22941- 22942;

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia di Lodi n. REGDP/60/2015 del 08/07/2015 con il quale si attribuisce l'incarico dirigenziale di direzione dell'Area 3 alla dott.ssa Maria Rita Nanni;

Attestata sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

Dato atto che la presente Determinazione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Fatti salvi i diritti terzi;

DETERMINA

1. di rilasciare alla Società Bio-Line Chemicals S.r.l. (sede legale e amministrativa in via Giulio Ceradini n.5 - 20129 Milano e impianto sito in Comune di Tavazzano con Villavesco (LO), Via Lodivecchio n.10) P.IVA 12882990158, l'autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) oggetto dell'istanza, assunta agli atti in data 05/03/2014 al n.6678, ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06, alle condizioni e con le prescrizioni stabilite nell'Allegato Tecnico al presente provvedimento;
2. di imporre alla società la tenuta di un registro delle miscelazioni redatto secondo il modello definito nell'Allegato B al D.d.s.4/3/2014 n.1795;
3. di far presente che ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 29 octies del titolo III bis della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:
 - comma 1: *"l'autorità competente riesamina periodicamente l'autorizzazione integrata ambientale, confermando o aggiornando le relative conclusioni"*;
 - comma 2: *"il riesame tiene conto di tutte le conclusioni sulle BAT, nuove o aggiornate, applicabili all'installazione e adottate da quando l'autorizzazione è stata concessa o da ultimo riesaminata, nonché di eventuali nuovi elementi che possano condizionare l'esercizio dell'installazione. omissis"...*;
 - comma 3: *"il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione"*
 - comma 4: *"Il riesame è inoltre disposto, sull'intera installazione o su parti di essa, dall'autorità competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale e comunque nei casi di cui alle lettere da a) a e) di cui al medesimo comma 4"*;
4. di far presente che, come previsto dal comma 5 dell'art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 nei casi di cui al comma 3, lettera b) dell'art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 la domanda di riesame deve essere comunque presentata entro il termine ivi indicato. Nel caso di inosservanza del termine indicato al comma 3, lettera b) dell'art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 l'autorizzazione si intende scaduta. Come previsto dal comma 11 dell'art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
5. di individuare le planimetrie del complesso IPPC protocollate in data 11/09/2015 (prot.Prov.n.23097), denominate:

Tav.2 –Stralcio planimetrico – aree stoccaggio	Scala 1:100	prot. Prov. n.23097 de 11/9/2015
--	-------------	-------------------------------------

Tav.3 – Rete fognaria/collettamento acque	Scala 1:100	Prot.prov.n. 23097 de 11/9/2015
Tav.5- Stralcio planimetrico Layout impianti	Scala 1:100	Prot.prov.n. 23097 de 11/9/2015
Tav.11 – stralcio planimetrico rete acque di pozzo fognatura acque bianche	Scala 1:100	Prot.prov.n. 23097 de 11/9/2015

come cartografia di riferimento ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

6. di determinare in € **264.937,55** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'Azienda deve versare a favore della Provincia di Lodi; la garanzia finanziaria, o l'aggiornamento della stessa, per lo svolgimento dell'attività deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461/2004. La fidejussione deve avere decorrenza dalla data di stipulazione, valida fino a 10 anni a partire dalla data di emanazione del presente provvedimento, e provvista di firma del legale rappresentante dell'ente garante;

7. di disporre che, ai fini degli adempimenti di cui al punto precedente, i contenuti del presente atto vengano preliminarmente comunicati in copia, a mezzo PEC al soggetto interessato, fermo restando che la mancata presentazione della prevista relativa garanzia finanziaria entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della garanzia finanziaria dalla D.G.R. n. 19461/2004, può comportare la revoca del presente provvedimento e pertanto dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti;

8. di stabilire che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di notifica dello stesso al soggetto interessato, subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto 6; copia del presente atto sarà contestualmente trasmessa a:

- Bio-Line Chemicals S.r.l.;
- Inovyn Produzione Italia S.r.l.;
- Comune di Tavazzano con Villavesco(LO);
- A.R.P.A. della Lombardia Dipartimento di Lodi;
- A.S.L. della Provincia di Lodi;
- Ufficio d'Ambito della Provincia di Lodi
- Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lodi
- Area 3 Provincia di Lodi- U.O. Rifiuti - Attività estrattive;
- Area 3 Provincia di Lodi – U.O. Aria- Energia- Aua
- Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile - U.O.Attività estrattive, Bonifiche e Pianificazione;

9. che il presente atto debba essere conservato unitamente all'allegato tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale e tenuto a disposizione degli Enti di controllo;

10. di disporre la pubblicazione sull'Albo informatico dell'allegato tecnico citato al punto 1.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE: dott.ssa Maria Rita Nanni
Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)